



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO: ID_VIP: 4352] Procedura di valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Selinus" di potenza pari a 39,6 MW e opere di connessione, da realizzare nei comuni di Partanna e di Castelvetro (TP). Proponente: società E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l..
Richiesta di documentazione integrativa.**

Con nota allegata prot. CTVA/45 del 08.01.2019, acquisita in pari data con prot. n. DVA/297, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, a seguito della propria attività di analisi e di valutazione, ha comunicato alla scrivente la necessità di ottenere taluni approfondimenti, chiarimenti, e integrazioni inerenti alla documentazione presentata nell'ambito del procedimento in epigrafe.

Relativamente a quanto sopra la scrivente con nota del 16.01.2019 ha rappresentato alla Commissione che avrebbe proceduto con una richiesta al proponente dopo il 4 febbraio 2019 ovvero dopo la scadenza del termine di consultazione del pubblico. Questo in ragione dell'esigenza di acquisire tutte le osservazioni da parte dei soggetti interessati e di consentire al Ministero per i beni e le attività culturali di segnalare anch'esso eventuali necessità di integrazioni documentali.

Successivamente infatti, con nota prot. 2419-P 25.01.2019, acquisita in pari data con prot. DVA/1723 (allegata), anche il Ministero per i beni e le attività culturali ha segnalato l'esigenza di documentazione integrativa.

Ciò premesso nel ricordare che, secondo le disposizioni di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le integrazioni nel corso del procedimento possono essere richieste una sola volta, con la presente si chiede a codesta società di volere provvedere a fornire la documentazione integrativa indicata dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nonché dal Ministero per i beni e le attività culturali con note sopra citate, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della presente.

Si precisa che, qualora il termine sopra indicato decorra senza esito, si procederà secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Prima della scadenza del termine, qualora necessario, codesta società proponente potrà inoltrare richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Autorità competente.

ID Utente: 3426

ID Documento: DVA-D2-II-3426_2019-0047

Data stesura: 05/02/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 05/02/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 06/02/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 07/02/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO2

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla scrivente e al Ministero per i beni e le attività culturali, avendo cura contestualmente di dare comunicazione dell'avvenuta trasmissione anche alle altre Amministrazioni e Enti territoriali interessati.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata in formato digitale su supporto informatico (es. CD, DVD) in n. 3 copie ed essere predisposte secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di Vas e di VIA" disponibili sul seguente sito web di questo Ministero alla sezione dedicata alle Valutazioni Ambientali VAS-VIA:

<http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>

Infine, stante il contenuto della documentazione integrativa richiesta che si ritiene rilevante per il pubblico, si chiede a codesta società, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di voler trasmettere in uno alla citata documentazione integrativa un nuovo Avviso al pubblico predisposto in conformità al comma 2 del medesimo art. 24 che dia evidenza della trasmissione degli elaborati integrativi. L'avviso sarà pubblicato sul sito web della scrivente, nel portale delle valutazioni ambientali (www.va.minambiente.it).

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati:

- nota CTVA acquisita con prot. n. DVA/297 del 08.01.2019
- nota MiBAC acquisita con prot. . DVA/1723 del 25.01.2019

Elenco indirizzi

E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l.
e.onclimateerenewablesitaliasrl@legalmail.it

p.c. Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Siciliana
Assessorato regionale del territorio e
dell'ambiente
Dipartimento regionale dell'ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Trapani
provincia.trapani@cert.prontotp.net

Comune di Partanna
partanna@pec.it

Comune di Castelvetrano
protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

OGGETTO: [ID_VIP:4352] Istruttoria VIA - Impianto eolico denominato "Selinus" di potenza pari a 39,6 MW e opere di connessione, da realizzare nei comuni di Partanna e di Castelvetro (TP). Proponente: E.on Climate & Renewables Italia s.r.l. – Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e di quanto emerso nel corso della riunione del 20/12/2018, il Gruppo Istruttore incaricato ritiene necessario acquisire le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati.

Le seguenti richieste di integrazione rappresentano i contenuti minimi necessari ad una propria valutazione di impatto ambientale dell'opera in progetto.

Si chiede, pertanto, di rispondere in maniera pertinente e dettagliata a quanto richiesto, così da permettere una valutazione complessiva e organica, come richiesto dalla normativa in materiale di valutazione di impatto ambientale.

Di seguito le puntuali richieste:

1. Integrare la documentazione del Quadro Programmatico con uno o più elaborati, realizzati anche sulla base della completa acquisizione della normativa introdotta dal D.Lgs. 104/2017, di cui all'art. 13 "Redazione del rapporto ambientale" e dell'articolo 22 "Contenuti dello Studio di impatto ambientale" ed in particolare di tutto ciò che è previsto negli Allegati VI e VII, comprendendo come minimo:
 - un approfondimento descrittivo della verifica dei vincoli normativi Regionali di aree escluse e/o non idonee alla realizzazione di impianti energetici e parchi fotovoltaici.
 - una descrizione delle alternative ragionevoli, adeguate al progetto e alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero;
 - una articolata descrizione dell'analisi Costi- Benefici, con particolare riferimento alle ore di funzionamento attese a regime.
 - l'esplicitazione della descrizione delle responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio (Art. 22, c.3, lett. e);

ID Utente: 6909
ID Documento: CTVA-6909_2019-0002
Data stesura: 08/01/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082
e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

- la descrizione dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto
 - il riferimento alla valutazione dei rischi associati ad incidenti o calamità
 - l'esplicito riferimento al concetto di "prevenzione" degli impatti (All. VII);
 - la descrizione degli impatti ambientali derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità (All. VII, punto 9).
2. Completare la ricognizione degli effetti cumulativi, non solo con impianti esistenti ma anche di nuova realizzazione e/o riqualificazione ed in particolare:
- Potenziamento del Parco Eolico di "Castelvetrano-Salemi" ubicato nei comuni di Castelvetrano, Salemi, S. Ninfa e Vita (TP) - proponente ERG
 - Impianto fotovoltaico esistente ubicato a Castelvetrano in contrada Magaggiari, così come da indicazioni della società E.on Climate & Renewables Italia s.r.l. emerse nel corso della citata riunione del 20/12/2018.
3. Con riferimento al quadro progettuale ed alla fase di esercizio, esplicitare con apposito documento l'iter autorizzativo adottato (Autorizzazione Unica all'Esercizio) ai fini dell'esercizio e la durata dell'autorizzazione richiesta ed la durata attesa di funzionamento dell'impianto
4. Con riferimento alla Stazione Elettrica di trasformazione nonché all'allaccio, per la consegna dell'energia prodotta alla rete elettrica di trasporto, con la Stazione Elettrica della RTN a 220/150 kV di Partanna, la documentazione progettuale e di valutazione degli impatti, risulta assente e comunque insufficiente. Con riferimento alla Sottostazione Elettrica TERNA occorre inoltre disporre delle informazioni autorizzative anche per valutare fenomeni di accumulo.
5. E' necessario dettagliare lo studio di intervisibilità adottato, con particolare riferimento alla valutazione del rapporto altezza impianti e/o maggior frequenza di impianti a dimensione più ridotta, sia in merito agli allineamenti delle pale ed ad altre forme di mitigazioni adottate.
6. In merito allo studio sull'impatto visivo e paesaggistico sono insufficienti, tanto in numero quanto in qualità, i foto-inserimenti resi disponibili oltretutto emerge la necessità di realizzare simulazioni da posizioni maggiormente significative rispetto a quelle già depositate. Occorre del resto riesaminare gli indicatori di impatto, implicando tra l'altro punti di osservazioni più specifici presenti nell'area. Precisare informazioni e foto inserimenti con le distanze dalla costa marina e dai siti archeologici presenti in un buffer di 15 km.
7. In merito allo studio preventivo sull'avifauna sono insufficienti, tanto in numero quanto in qualità, i dati disponibili. Occorre integrare le informazioni, proponendo una tempistica del piano di monitoraggio ante operam che consenta di verificare le attuali condizioni dell'area.

8. E' inoltre necessario integrare il SIA con i dettagli degli impatti in fase di realizzazione dell'opera (lavori), considerate le rilevanti dimensioni delle torri e delle pale, fornire dati e informazioni con particolare riferimento ai trasporti ed alla logistica di progetto. Descrivere adeguatamente nella Relazione Tecnica e recepire nel SIA l'aspetto delle Piste di cantiere,
9. E' necessario integrare la documentazione del SIA con una più ampia descrizione delle opere di dismissione, peraltro alquanto significative sia in termini di dimensioni che per impatti.
10. E' infine necessario che il proponente fornisca le opportune e puntuali controdeduzioni a ciascuna delle eventuali osservazioni pervenute

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V

Al **Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare -Direzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

E p.c.

Alla **Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS**
ctva@pec.minambiente.it

Alla **Regione Siciliana**
**Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana**
**Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana**
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani**
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Alla **E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l.**
e.onclimateerenewablesitaliasrl@legalmail.it

OGGETTO: [ID_VIP: 4352] Procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi della normativa del D.Lgs 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Selinus" composto da 9 aerogeneratori di potenza pari a 39,6 MW, comuni di Partanna e di Castelvetrano (TP). Proponente: società E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l.
Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in oggetto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, esaminata la documentazione allegata, si rileva la necessità di acquisire la seguente documentazione integrativa:

- Elaborazione di quanto necessario ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, prendendo contatti con la soprintendenza competente in modo da acquisirne gli indirizzi operativi e metodologici. Si richiede comunque un'analisi approfondita degli impatti potenziali dell'intervento proposto sul patrimonio archeologico, come previsto dalle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006", in particolare attraverso stralci cartografici a scala più ravvicinata, comprensivi di viabilità e piazzole correttamente dimensionate;



- Una corretta rappresentazione in tutti gli elaborati dell'area vasta di indagine, intesa come area contermina pari a 50 volte l'altezza massima dei generatori, correttamente calcolata non come riportato nella Relazione paesaggistica (pag. 7), al mozzo (misura ivi individuata in 95 m., ma altrove negli elaborati presentati in 105 m.) ma, così come riferito nella tavola PESE-S-0415 "Individuazione delle misure di mitigazione", comprensiva della lunghezza delle pale, e quindi corrispondente a 173 m.
- Una integrazione delle fotosimulazioni, in particolare con riferimento mirato ai seguenti temi:
 - 1 **analisi degli impatti cumulativi**, con rappresentazione dello stato dei luoghi *post operam*, verificando la presenza di punti di vista da cui, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, siano visibili anche gli impianti eolici di altre società;
 - 2 **beni culturali**, con simulazioni da e verso i nuovi generatori, effettuata a partire da punti di vista anche più ravvicinati agli aerogeneratori rispetto a quelli già prodotti, che documentino l'interferenza tra le nuove strutture e i centri abitati e beni culturali riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore. Sebbene siano presenti un elenco e una rappresentazione cartografica dei beni isolati presenti nell'area vasta, manca una reale verifica dell'interferenza e dell'intervisibilità;
 - 3 **nuova viabilità e ripristini**, con simulazioni e raffronti *ante e post operam*, oltre che degli aerogeneratori, anche della nuova viabilità e del rapporto con la preesistente, che consentano di valutare le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito, dalle piazzole di nuova costruzione a servizio dell'impianto e dai ripristini a fine cantiere.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il responsabile del procedimento
Arch. Isabella Fera



Il DIRETTORE del SERVIZIO
Arch. Roberto Banchini

